

## LA PAROLA CHE SALVA

19 aprile 2020

Domenica II Pasqua anno A

At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9

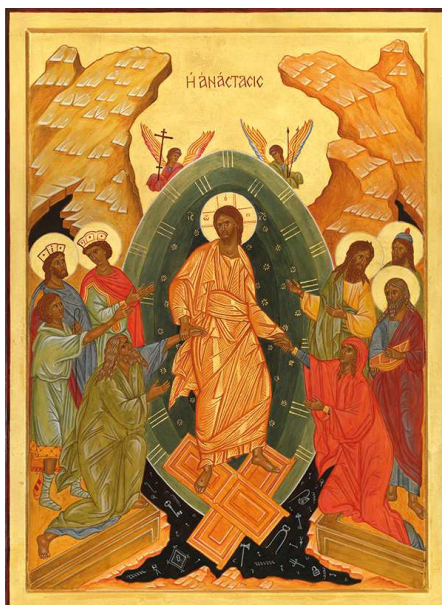
### Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

### COLLETTA

Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova.



*Oggi la pietra scartata  
dai costruttori è divenuta  
la pietra d'angolo:  
questo è stato fatto  
dal Signore  
ed è una meraviglia  
ai nostri occhi.  
Ralleghiamoci  
ed esultiamo: Alleluia  
Buona Pasqua*

## Unità Pastorale Casa di Nazareth Reggio Emilia



### VITA PASTORALE

Dal 11 al 19 aprile 2020

Ottava di Pasqua

#### Parrocchia San Giuseppe Sposo BVM

Via F.lli Rosselli, 31 - 0522 293094

#### Parrocchia Immacolata Concezione

Via Bismantova, 18 - 0522 280840

[www.upcasadinazareth.it](http://www.upcasadinazareth.it)

sangiuz1@gmail.com

parrocchia.immacolata.re@gmail.com

### TUTTI I MERCOLEDÌ



L'Unità Pastorale "Casa di Nazareth" è di servizio alla Casa di Carità

### Centro d'Ascolto



Ogni lunedì dalle 15.00 alle 16.30  
all'Immacolata

### Confessioni al sabato

In san Giuseppe: un sacerdote è a disposizione dalle 9.30 alle 12.00.  
all'Immacolata è a disposizione dalle 10.00 alle 12.00

### Segreteria Unità Pastorale

in via F.lli Rosselli, 31

Mercoledì 15,30 – 17.00

Venerdì 9.30 – 11.00

Per certificati, celebrazioni  
messe e altro

# PAPA FRANCESCO

## UDIENZA GENERALE

*Biblioteca del Palazzo Apostolico - Mercoledì, 8 aprile 2020*

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

In queste settimane di apprensione per la pandemia che sta facendo soffrire tanto il mondo, tra le tante domande che ci facciamo, possono essercene anche su Dio: che cosa fa davanti al nostro dolore? Dov'è quando va tutto storto? Perché non ci risolve in fretta i problemi? Sono domande che noi facciamo su Dio.

Ci è di aiuto il racconto della Passione di Gesù, che ci accompagna in questi giorni santi. Anche lì, infatti, si addensano tanti interrogativi. La gente, dopo aver accolto Gesù trionfalmente a Gerusalemme, si domandava se avrebbe finalmente liberato il popolo dai suoi nemici (cfr *Lc 24,21*). Si aspettavano, loro, un Messia potente, trionfante, con la spada. Invece ne arriva uno mite e umile di cuore, che chiama alla conversione e alla misericordia. Ed è proprio la folla, che prima l'aveva osannato, a gridare: «Sia crocifisso!» (*Mt 27,23*). Quelli che lo seguivano, confusi e spaventati, lo abbandonano. Pensavano: se la sorte di Gesù è questa, il Messia non è Lui, perché Dio è forte, Dio è invincibile.

Ma, se andiamo avanti a leggere il racconto della Passione, troviamo un fatto sorprendente. Quando Gesù muore, il centurione romano che non era credente, non era ebreo ma era un pagano, che lo aveva visto soffrire in croce e lo aveva sentito perdonare tutti, che aveva toccato con mano il suo amore senza misura, confessa: «*Davvero quest'uomo era Figlio di Dio*» (*Mc 15,39*). Dice proprio il contrario degli altri. Dice che lì c'è Dio, che è Dio *davvero*.

Possiamo chiederci oggi: qual è il volto vero di Dio? Di solito noi proiettiamo in Lui quello che siamo, alla massima potenza: il nostro successo, il nostro senso di giustizia, e anche il nostro sdegno. Però il Vangelo ci dice che Dio non è così. È diverso e non potevamo conoscerlo con le nostre forze. Per questo si è fatto vicino, ci è venuto incontro e proprio a Pasqua si è rivelato completamente. E dove si è rivelato completamente? Sulla croce. Lì impariamo i tratti del volto di Dio. Non dimentichiamo, fratelli e sorelle, che la croce è *la cattedra di Dio*. Ci farà bene stare a guardare il Crocifisso in silenzio e vedere chi è il nostro Signore: è Colui che non punta il dito contro qualcuno, neppure contro coloro che lo stanno crocifiggendo, ma spalanca le braccia a tutti; che non ci schiaccia con la sua gloria, ma si lascia spogliare per noi; che non ci ama a parole, ma ci dà la vita in silenzio; che non ci costringe, ma ci libera; che non ci tratta da estranei, ma prende su di sé il nostro male, prende su di sé i nostri peccati. E questo, per liberarci dai pregiudizi su Dio, guardiamo il Crocifisso. E poi apriamo il Vangelo. In questi giorni, tutti in quarantena e a casa, chiusi, prendiamo queste due cose in mano: il Crocifisso, guardiamolo; e apriamo il Vangelo. Questa sarà per noi – diciamo così – come una grande liturgia domestica, perché in questi giorni non possiamo andare in chiesa. Crocifisso e Vangelo!

Nel Vangelo leggiamo che, quando la gente va da Gesù per farlo re, ad esempio dopo la moltiplicazione dei pani, Egli se ne va (cfr *Gv 6,15*). E quando i diavoli vogliono rivelare la sua maestà divina, Egli li mette a tacere (cfr *Mc 1,24-25*). Perché? Perché Gesù non vuole essere frainteso, non vuole che la gente confonda il Dio vero, che è *amore umile*, con un dio falso, un dio mondano che dà spettacolo e s'impone con la forza. Non è un idolo. È Dio che si è fatto uomo, come ognuno di noi, e si esprime come uomo ma con la forza della sua divinità. Invece, quando nel Vangelo viene proclamata solennemente l'identità di Gesù? Quando il centurione dice: “*Davvero era Figlio di Dio*”. Viene detto lì, appena ha dato la vita sulla croce, perché non ci si può più sbagliare: si vede che Dio è *onnipotente nell'amore*, e non in altro modo. È la sua natura, perché è fatto così. Egli è l'Amore.

Tu potresti obiettare: “Che me ne faccio di un Dio così debole, che muore? Preferirei un dio forte, un Dio potente!”. Ma sai, il potere di questo mondo passa, mentre l'amore resta. Solo l'amore custodisce la vita che abbiamo, perché abbraccia le nostre fragilità e le trasforma. È l'amore di Dio che a Pasqua ha guarito il nostro peccato col suo perdono, che ha fatto della morte un passaggio di vita, che ha cambiato la nostra paura in fiducia, la nostra angoscia in speranza. La Pasqua ci dice che Dio può volgere tutto in bene. Che

con Lui possiamo davvero confidare che tutto andrà bene. E questa non è un'illusione, perché la morte e resurrezione di Gesù non è un'illusione: è stata una verità! Ecco perché il mattino di Pasqua ci viene detto: «Non abbiate paura!» (cfr Mt 28,5). E le angoscianti domande sul male non svaniscono di colpo, ma trovano nel Risorto il fondamento solido che ci permette di non naufragare.

Cari fratelli e sorelle, Gesù ha cambiato la storia facendosi vicino a noi e l'ha resa, per quanto ancora segnata dal male, storia di salvezza. Offrendo la sua vita sulla croce, Gesù ha vinto anche la morte. Dal cuore aperto del Crocifisso, l'amore di Dio raggiunge ognuno di noi. Noi possiamo cambiare le nostre storie avvicinandoci a Lui, accogliendo la salvezza che ci offre. Fratelli e sorelle, apriamogli tutto il cuore nella preghiera, questa settimana, questi giorni: con il Crocifisso e con il Vangelo. Non dimenticatevi: Crocifisso e Vangelo. La liturgia domestica, sarà questa. Apriamogli tutto il cuore nella preghiera, lasciamo che il suo sguardo si posi su di noi e capiremo che non siamo soli, ma amati, perché il Signore non ci abbandona e non si dimentica di noi, mai. E con questi pensieri, vi auguro una Santa Settimana e una Santa Pasqua.

## **Non un'idea ma un fatto si è imposto agli apostoli**

Domenica 12 Aprile 2020 Domenica di Pasqua – Anno A

Lectures della domenica di Pasqua: Atti 10,34a.37–43; Salmo 117; Colossesi 3,1–4;

Giovanni 20,1–9. Il Vangelo commentato è quello della Veglia pasquale Matteo 28,1-10

di p. Ermes Ronchi

### **Vangelo:**

**La Pasqua è arrivata a noi attraverso gli occhi e la fede delle donne che avevano seguito Gesù, in un'alba ricca di sorprese, di corse, di paure. Maria di Magdala e Maria di Giacomo escono di casa nell'ora tra il buio e la luce, appena possibile, con l'urgenza di chi ama. E andarono a visitare la tomba.**

### **Commento:**

A mani vuote, semplicemente a visitare, vedere, guardare, soffermarsi, toccare la pietra. Ed ecco ci fu un gran terremoto e un angelo scese: concorso di terra e di cielo, e la pietra rotola via, non perché Gesù esca, ne è già uscito, ma per mostrarlo alle donne: venite, guardate il posto dove giaceva. Non è un sepolcro vuoto che rende plausibile la risurrezione, ma incontrare Lui vivente, e l'angelo prosegue: So che cercate Gesù, non è qui! Che bello questo: non è qui! C'è, esiste, vive, ma non qui. Va cercato fuori, altrove, diversamente, è in giro per le strade, è il vivente, un Dio da cogliere nella vita. Dovunque, eccetto che fra le cose morte. È dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, dentro l'atto di generare, nei gesti di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente, nella tenerezza con cui si cura un malato. Alle volte ho un sogno: che al Santo Sepolcro ci sia un diacono annunciatore a ripetere, ai cercatori, le parole dell'angelo: non è qui, vi precede. È fuori, è davanti. Cercate meglio, cercate con occhi nuovi. Vi precede in Galilea, là dove tutto è cominciato, dove può ancora ricominciare. L'angelo incalza: ripartite, Lui si fida di voi, vi aspetta e insieme vivrete solo inizi. Vi precede: la risurrezione di Gesù è una assoluta novità rispetto ai miracoli di risurrezione di cui parla il Vangelo. Per Lazzaro si era trattato di un ritorno alla vita di prima, quasi un cammino all'indietro. Quella di Gesù invece è un cammino in avanti, entra in una dimensione nuova, capofila della lunga migrazione dell'umanità verso la vita di Dio. La risurrezione non è un'invenzione delle donne. Mille volte più facile, più convincente, sarebbe stato fondare il cristianesimo sulla vita di Gesù, tutta dedicata al prossimo, alla guarigione, all'incoraggiamento, a togliere barriere e pregiudizi. Una vita buona, bella e felice, da imitare. Molto più facile fondarlo sulla passione, su quel suo modo coraggioso di porsi davanti al potere religioso e politico, di morire perdonando e affidandosi.

La risurrezione, fondamento su cui sta o cade la Chiesa (*stantis vel cadentis ecclesiae*) non è una scelta degli apostoli, è un fatto che si è imposto su di loro. Il più arduo e il più bello di tutta la Bibbia. E ne ha rovesciato la vita.

## **DONA LA SPESA – EMERGENZA CORONAVIRUS**

Ogni anno Coop Alleanza 3.0 promuove 2 raccolte di solidarietà “DONA LA SPESA” a sostegno di enti e associazioni che si occupano di persone e famiglie in difficoltà del territorio.

L'emergenza Coronavirus in essere non ci dà la possibilità di svolgere la raccolta che abitualmente si tiene nel primo semestre dell'anno, con le consuete modalità di presidio dei punti vendita Coop da parte dei volontari.

Per questo motivo, dal 6 aprile al 30 aprile 2020 (con eventuale proroga legata all'andamento dell'emergenza) verrà promossa una raccolta di solidarietà “DONA LA SPESA”, temporaneamente ripensata per far fronte alle esigenze di tutte le realtà locali, anche in questo momento di grande difficoltà.

- Alla cassa di ogni supermercato, soci e clienti possono decidere di devolvere a favore della/e realtà locale/i che ha aderito all'iniziativa in quello specifico punto vendita, le cifre di 1 o 5 euro, idealmente equivalenti ad 1 piatto di pasta o a un pasto completo. I soci possono decidere di donare anche i propri punti Coop: 100 punti equivalgono ad 1 euro, 500 punti a 5 euro.

- A partire dal 22 aprile, Coop riconoscerà periodicamente all'ente/associazione beneficiaria la cifra raccolta fino a quel momento dalle donazioni di soci e clienti nel suo punto vendita di adesione, in GIFT CARD / BUONI SPESA da utilizzare in un punto vendita della Cooperativa per la spesa che meglio risponde ai bisogni dei propri assistiti.

**LA RACCOLTA CHE SI EFFETTUERA' PRESSO IPERCOOP  
BARAGALLA E' DESTINATA ALLA NOSTRA UNITA' PASTORALE  
assieme alle Parrocchie SAN GIUSEPPE E IMMACOLATA**

## **L'impegno della Chiesa italiana**

Quella italiana però è anche una Chiesa presente in modo particolare nella carità. Per sostenere le 220 Caritas diocesane, sparse sul territorio nazionale, nella loro azione di supporto alle persone in difficoltà, la presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato 10 milioni di euro provenienti da donazioni e dall'otto per mille. E, accogliendo una richiesta di sostegno della Fondazione Banco Alimentare Onlus, ha destinato mezzo milione di euro, sempre dai fondi otto per mille, in favore delle attività di una rete che comprende 21 Banchi in tutta Italia.

In risposta ad alcune delle tante situazioni di necessità, inoltre, la Presidenza della Cei ha stanziato 6 milioni di euro provenienti dall'otto per mille e ha aperto una raccolta fondi per sostenere le strutture sanitarie e ha destinato altri 6 milioni di euro per aiutare i Paesi africani e altri Paesi poveri nell'attuale situazione di crisi mondiale.

## COMUNITA' IN CAMMINO

### DOMENICA 12 – celebrazioni Messe

Ore 10.30 su TELETRICOLORE

Ore 18.00 su TELEREGGIO

Ore 18.00 su canale YouTube della diocesi

[www.diocesi.re.it](http://www.diocesi.re.it)

su SAT2000 (canale28)

LUNEDI' dalle 15.00 alle 16.30

Solo 1° e 3° lunedì del mese

Centro di Ascolto all'Immacolata

**Papa Francesco:** infine, una preghiera per la “comunione spirituale”, in questo tempo difficile per la pandemia del coronavirus, che ha causato la sospensione in Italia delle Messe con la partecipazione dei fedeli per evitare ogni contagio:

*“Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza. Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore. In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in Spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia”.*

<https://www.youtube.com/watch?v=ACOIP2QipRc>

## Calendario delle Celebrazioni Liturgiche della Settimana Santa

*Celebrazioni di Papa Francesco trasmesse sulla RAI e su TV2000 canale 28*

*quelle del Vescovo Massimo trasmesse su Telereggio canale 14 e Teletricolore canale 10 e in live streaming sul canale YouTube diocesano “La Libertà Tv”*

### 11 aprile 2020 - Sabato Santo

*Veglia pasquale nella notte santa*

ore 21.00 Papa Francesco Basilica di San Pietro

ore 21.00 Vescovo Massimo in Cattedrale

### 12 aprile 2020 - Domenica di Pasqua

Risurrezione del Signore

*Santa Messa del giorno*

ore 10.30 Vescovo Massimo in Cattedrale

ore 11.00 Papa Francesco Basilica di San Pietro

*Al termine della Santa Messa il Santo Padre impartirà la Benedizione «Urbi et Orbi».*

**Chi vuole offrire una spesa per le famiglie che ne hanno bisogno può portarla in chiesa all'Immacolata ed avvisarmi così la sposto nella dispensa della Caritas. Grazie.**

**Don Corrado**

## PREGHIERA

E' questa la notte nella quale Gesù risorge e con Lui tutta la vita si risveglia.

Si apre il sepolcro e nel buio risplende la luce!

La luce illumina e riscalda

e Gesù viene e illumina noi che siamo nel buio e scalda i nostri cuori freddi.

Gesù risorge e con Lui anche noi siamo chiamati a risorgere.

Si perché anche noi possiamo essere in vita, ma non vivere.

**La vita è gioia**

e noi non viviamo quando siamo nella tristezza,

**la vita è pace**

e noi non viviamo quando siamo nelle piccole guerre

**la vita è amore**

e noi non viviamo quando siamo nell'odio

**la vita è comunione**

e noi non viviamo quando siamo divisi

**la vita è bontà**

e noi non viviamo quando siamo cattivi

**la vita è luce**

e noi non viviamo quando siamo nelle tenebre

**la vita è verità**

e noi non viviamo quando siamo nella menzogna

**la vita è grazia**

e noi non viviamo quando siamo nel peccato

**la vita è Gesù**

e noi non viviamo quando siamo lontani da Lui